

La Cimberio vince a Roma e si gode la vetta

Pubblicato: Domenica 30 Ottobre 2011



Toh, **la Cimberio è in testa alla classifica**. Certo, sono passate solo quattro giornate ma a quota sei punti, davanti a tutti in un gruppo di sei formazioni, ci sono anche i biancorossi di Carlo Recalcati. Varese sale in cima dopo la **vittoria di Roma**, terza volta consecutiva nella Capitale (!), e dopo pure un **tempo supplementare** che male fa alle coronarie dei tifosi ma poi libera la gioia. La sirena finale dice **74-76** ma non racconta un quarto d'ora dal cuore in gola, quando la Cimberio ha prima gettato la possibilità di chiudere il match, poi ha rischiato di perdere tutto e infine ha potuto far festa. E, come talvolta accade nel basket, a **fare il cigno nell'azione decisiva è quel Justin Hurtt** che per 44' è stato un **bruttissimo anatroccolo**: il tiro da tre punti del giovane americano (7 punti, 2/10 dal campo) è la mossa che fa saltare il banco a una ventina di secondi dalla conclusione. Ma Varese – e su questo non ci piove – ha strameritato il successo: avanti per gran parte del match ha fatto tutto **senza Diego Fajardo**, il migliore settimana scorsa, bloccato dal mal di collo e costretto a fare il tifo dalla panchina. Così gli eroi di Roma si chiamano **Stipcevic, straordinario in regia**, Diawara e Kangur che con gambe e cuore permettono di non andare sotto a rimbalzo (12 quelli del francese) e “spiegano” tattica alla difesa di Lardo. Insomma, al di là di qualche passaggio a vuoto evitabile, è stata una Cimberio bella tosta, capace di imporre il proprio gioco e di stoppare una Roma data in bella condizione (basti vedere la museruola messa a Datome). Come **è annunciata in forma la Pepsi Caserta** che arriverà a Masnago tra sette giorni: lì si verificherà la tenuta di Varese ai piani alti.

COLPO D'OCCHIO – Roma è tornata da quest'anno a giocare nel piccolo **palasport di viale Tiziano**, una bomboniera rispetto al PalaLottomatica: spalti dunque quasi pieni e discretamente caldi, con il settore ospiti che accoglie un gruppetto con le insegne della Gbr.

PALLA A DUE – Brutta notizia per Charlie **Recalcati che non può disporre di Diego Fajardo**, in borghese per dolori al collo. Varese parte ancora una volta con Stipcevic in panchina e il duo Rannikko-Hurtt sul parquet; Garri è il pivot oltre che l'ex di turno. Roma ha la coppia azzurra Maestranzi-Datome con Tucker in guardia, Dasic e Uros Slokar.

LA PARTITA – Il temuto Datome apre una primo quarto in cui le squadre cominciano con troppi

errori al tiro e un misero 6-5 in 5'. **Brutto basket, e allora le difese si fanno onore**, con quella di Varese che costringe Roma a tiri precari. Il punteggio però resta giallorosso, salvo un +1 siglato Kangur e Stipcevic che dura pochi secondi: la tripla di Tucker vale il **13-11** del 10'.

Il mini-intervallo fa bene alla **Cimberio che inizia a costruire buoni tiri** e scrive un parziale di 12-2 in 3', con un paio di triple (Kangur-Rannikko) che fanno male alla Virtus. Un'altra bomba dell'estone dà il **massimo vantaggio (+11)** anche perché tutti i biancorossi aiutano a rimbalzo, limitando così i lunghi di Lardo. L'inerzia si ferma però sui tiri aperti, ma falliti, di Hurtt, Garri e Rannikko: Roma accorcia con Tucker e costringe Recalcatti al time out (21-28). Senza Kangur, con tre falli, è **determinante Stipcevic** che manda a segno Garri e ruba la palla che dà a Diawara il contropiede del 27-36. Prima della sirena però **sei punti di Maestranzi** riducono a quattro le lunghezze di distacco di Roma (**33-37**): troppo poco per quanto prodotto da Varese nel periodo.

Il bel canestro di Diawara a inizio ripresa resta isolato negli attacchi successivi, cosa che permette a Roma di raggiungere i lombardi; ancora **"Kuba" e Kangur a segno** e l'altalena prosegue (41-46 al 25'). Il quarto fallo di Kristjan complica le cose ma le triple di Ganeto e Stipcevic annullano quella di Dasic e tengono la Cimberio avanti alla pausa, **50-54**.

QUARTO PERIODO – Talts fa una cosa buona e tre errori, così Recalcatti si deve affidare di nuovo a Garri ma nel frattempo subisce la tripla di Gordic e la **schiacciata di Crosariol vale il -1**. Sembra il riaggancio e invece **Stipcevic (tre liberi) e Garri** (bomba centrale) allungano a +7. Peccato che il ferro dica no a Rannikko dall'angolo, e allora Tucker riduce le distanze. **Varese è in vena di regali**: forzatura di Hurtt, palla persa di Rannikko e Gordic ringrazia con la tripla in corsa del -2. Un gran canestro di Kangur viene replicato da un libero di Gordic che poco dopo fa il quinto fallo. Con 1'20" Varese conduce di 4 ma ormai gli arbitri fischiano tutto (quinto di Talts, 1/2 di Maestranzi ai liberi). Fa pure arrabbiare la **"palla accompagnata" sanzionata a Stipcevic** su un possesso quasi decisivo. Varese però perde le sue certezze e non segna più: Ganeto ha la palla-match ma fallisce la tripla, Roma va da Tucker e il fallo di Rannikko dà all'americano i liberi del pareggio a meno di 5" dalla fine. Un tempo in cui Kangur non riesce a trovare un tiro pulito: **si va al supplementare**.

OVER TIME – Cinque possessi senza canestri indicano come la **paura regni sul campo**. Serve un assist di Tucker a Datome per muovere il punteggio mentre Ganeto fallisce un'altra tripla. Hurtt segna i due liberi del 67-67 ma poi forza e sbaglia l'entrata successiva. Tucker fa peggio: passi, protesta e fallo tecnico, anche se Stipcevic fa solo 1 su 2 ai liberi e **Hurtt fallisce pure la rimessa** che vale il vantaggio romano (69-68). Stipcevic e Maestranzi segnano i propri personali, poi il croato inventa il +1 in entrata a 44" dalla fine. Slokar segna a centro area ma dalla parte opposta, con Rok "incartato" nel palleggio, è **proprio Hurtt a segnare da tre punti** dopo un'infinità di errori. Sul tentativo di Maestranzi – corto – c'è fallo di Kangur su Slokar ma lo sloveno fallisce i due liberi e Ganeto agguanta il rimbalzo. L'ala segna un solo libero, Reati fa un fallo intelligente su Datome che può fare una cosa sola: infilare il primo personale e sbagliare apposta il secondo. Ma senza Fajardo, Talts e Garri – i tre lunghi di Recalcatti – **è la pantera Diawara a volare sul rimbalzo** e ascoltare il dolce suono della sirena che vuol dire vittoria.

IL TABELLINO

Serie A – Risultati, tabellini e classifica

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

